



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

15 ottobre 2026



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Peggiora il mal di tech

15 ottobre 2026

Contesto di mercato

Crolla il settore tech mondiale

Il "mal di tech", come lo abbiamo definito due giorni fa, ha continuato ad essere il tema dominante sui mercati, con le vendite sul comparto (in particolare i semiconduttori) che si sono intensificate ieri dopo il dato sull'inflazione USA, ed il movimento che è proseguito anche questa notte in Asia. Il fatto che il **posizionamento degli investitori** sul settore fosse estremo, come segnalato dall'ultimo sondaggio BofA, era noto, ma la combinazione di inflazione persistente e timore sui debiti societari ha innescato questa pesante rotazione azionaria verso settori più difensivi. L'aspetto più interessante in questa fase di mercato è il comportamento che stanno avendo i treasury, rispetto alle precedenti correzioni. **Per la prima volta da diversi mesi stiamo assistendo ad un flight to quality** sui titoli governativi che sta riportando il titolo a 10y vs il 5%. Allo stesso tempo il dollaro si sta indebolendo, in quanto uno degli elementi di sovraperformance della crescita USA rispetto al resto del mondo, risiede proprio negli investimenti sul settore AI.

Tassi e congiuntura

I timori sull'AI favoriscono gli acquisti di bond governativi

Il risk-off sui listini azionari ha prodotto un **forte calo dei rendimenti** con il 10y USA che dal picco del 5,36% del 7 ottobre è sceso di circa 26pb al 5,10%. La discesa è comunque generalizzata e sta interessando anche i titoli dell'area euro con una discesa questa mattina di oltre 6pb per il 10y Bund (3,4% dal 3,6% di inizio mese). Per i titoli statunitensi il rialzo oltre le attese **dell'inflazione di settembre** (headline 3,7% vs 3,6% e core 2,6% vs 2,5% atteso) ha avuto un effetto temporaneo (10y dal picco di ieri del 5,32% è sceso al 5,10% questa mattina) più che bilanciato dai timori di un indebolimento dell'economia, legato al venir meno del contributo del settore AI. Il rialzo dell'inflazione ha però portato ad un aumento delle attese sulla Fed, con il rialzo di ottobre ora prezzato al 30% dal 20% di inizio settimana. A tale proposito sarà importante seguire **l'intervento di Warsh** di questa sera al forum del FMI. Prosegue anche l'allargamento sugli spread corporate che sta interessando in particolare le aziende legate al settore tech e particolarmente indebitate.

Valute

Il dollaro risente dei dati sull'inflazione Usa

Il mercato dei cambi ha vissuto ieri una sessione condizionata dai dati sull'inflazione statunitense superiori alle attese, che hanno riaperto le scommesse su un potenziale nuovo rialzo dei tassi d'interesse da parte della Fed e rinnovato la domanda per il **dollaro**. La valuta USA ha poi perso terreno durante la notte e nel corso della mattina in scia alle dichiarazioni più prudenti di alcuni esponenti della Fed che hanno parzialmente ridotto le attese. Il cross vs **euro** è scivolato ieri a ridosso dei minimi degli ultimi 18 mesi in area 1,1150 penalizzato anche delle tensioni sui bilanci pubblici europei per tornare stamani ancora in area 1,1210.

Materie Prime

Volatilità sui metalli causata da dati macro e borse

Indice generale **BCOM** (-0,5%) in calo stamani dopo 4 rialzi consecutivi: i dati macroeconomici americani di ieri hanno mostrato un forte aumento dell'inflazione con la conseguente **caduta dei titoli tecnologici** nelle borse mondiali. L'impatto si è avuto su alcuni **metalli preziosi** e **industriali**: **argento** -4,5%, **rame** -3% e tutti gli altri industriali in calo, ha tenuto molto bene l'**oro**. Nel comparto dell'energia in flessione anche il **brent** (-1,5% a 104,5\$) e il **gas TTF** Europeo (-1,9% a 85,5Euro): non ci sono notizie nuove sul fronte dei conflitti militari in Medio Oriente e Ucraina, ma pare che l'amministrazione americana intenda essere benevola nei confronti di tutti i paesi produttori di petrolio precedentemente colpiti da sanzioni, non solo la Russia ma anche Venezuela ed Iran, al fine di cercare di far calare i prezzi dell'energia.

Azionario

Fase complicata per il Tech

Dal pomeriggio di ieri i mercati sono entrati in una fase complicata, con il **Tech in decisa correzione**. A rubare l'attenzione, più che il calo dei maggiori indici (c.a. 1%), è lo storno di semiconduttori (-4,3% negli USA e -11% nelle ultime 6 sessioni, -10% per i due colossi coreani SK Hynix e Samsung), AI (-5% negli USA) e l'allargamento degli spread di credito su diversi nomi con un elevato carico di debito (CDS di CoreWeave a 1118pb). **Non c'è un chiaro catalyst** per il movimento, se non la sommatoria di un CPI USA forte che riporta un rialzo Fed in gioco a fine mese e alcune dichiarazioni (Musk su possibile forte aumento dell'offerta cinese di RAM) che alimentano il dibattito su un calo dei prezzi che mette a rischio la redditività di diversi segmenti Tech. Questi trend si rifletteranno nelle dinamiche europee oggi dal momento che la gran parte del movimento è avvenuta dopo la chiusura. Le prime indicazioni vedono semiconduttori e AI europei in calo del 2-3%.

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2025	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2.92%	2.91%	2.11%	2.11%
EUR 5Y SWAP	3.46%	3.48%	2.57%	2.28%
EUR 30Y SWAP	3.43%	3.41%	3.24%	2.82%
ITA BOT 12M	3.15%	3.17%	2.02%	2.02%
ITA 2Y	3.47%	3.47%	2.20%	2.13%
ITA 10Y	4.55%	4.53%	3.55%	3.38%
GER 10Y	3.47%	3.47%	2.86%	2.57%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	108	106	70	81
US 2Y	4.80%	4.79%	3.47%	4.03%
US 10Y	5.19%	5.21%	4.17%	4.03%
OBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0.04%	-0.7%	94	4.23%
High Yield EUR	-0.03%	-0.5%	337	7.03%
Corporate IG USD	0.13%	-2.4%	83	5.98%
High Yield USD	-0.35%	-0.1%	324	8.41%
Obbligazioni emergenti USD	-0.16%	-1.4%	176	6.87%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2025	UN ANNO FA
EUR/USD	1.1157	1.1199	1.175	1.165
EUR/JPY	176.6	177.3	184.0	175.9
EUR/GBP	0.846	0.845	0.872	0.869
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	106.1	0.4%	71.3%	68.3%
Oro	4108	-1.7%	-4.1%	-0.9%
Bloomberg Commodity Index	143.3	-0.6%	30.6%	35.7%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	4916	-1.0%	11.0%	14.3%
Eurostoxx50	6190	0.4%	6.0%	9.5%
Dax	25299	0.2%	2.6%	4.0%
FTSE MIB	49754	-0.6%	9.7%	17.7%
Nasdaq 100	29951	-2.0%	18.6%	21%
S&P500	7719	-1.1%	12.8%	15.7%
Nikkei 225	64426	-4.9%	28.0%	35.1%
MSCI Emergenti	1659	-0.1%	18.1%	21.5%
Cina (Shanghai composite)	3707	-1.6%	-6.6%	-5.2%

Fonte: Infoprovider

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
14:30	USA	Indice manifatturiero Stato di New York	12	7,6
14:30	USA	Indice manifatturiero Fed Philadelphia	28	37,8
14:30	USA	Sussidi di disoccupazione	200.000	197.000
14:30	USA	Prezzi alla produzione a/a settembre	5,4%	5,4%
18:00	USA	Dati EIA su scorte e produzione di greggio		
	USA	Fed: Warsh, Hammack (votante)		

LEONARDO - La Commissione europea ha dato il via libera all'acquisizione da parte di Leonardo del business Difesa di Iveco Group, dice una nota dell'esecutivo comunitario. Fonte: Reuters.

MPS Market Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea.dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca").

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatiari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.